

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	975
Data della delibera	06-08-2026
Oggetto	Regolamento
Contenuto	Approvazione Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.LGS 36/2023, per forniture di beni e servizi.

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC AFFARI GENERALI
Direttore della Struttura	VRENNI MASSIMILIANO
Responsabile del procedimento	CORRIDORI VALENTINA UVIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	16	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs n.36/2023

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate:

- Delibera del Direttore Generale n.1222 del 16.10.2023 con la quale la Dr.ssa Valeria Favata è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;
- Delibera del Direttore Generale n.776 del 26.06.2025 con la quale il Dr. Lorenzo Roti è stato nominato Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana Centro;
- Delibera del Direttore Generale n.1243 del 24.10.2023 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana Centro;

Vista la Delibera la delibera del Direttore Generale n. 609 del 31.5.2022 relativa alla istituzione del Dipartimento dello Staff della Direzione Amministrativa;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 660 del 14.06.2024 con la quale, tra l’altro, è stato affidato l’incarico di vice Direttore Amministrativo alla Dr.ssa Arianna Tognini;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 intitolato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (in seguito codice o nuovo codice) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l’Articolo 45 “Incentivi alle funzioni tecniche” del citato D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”;

Considerato che l’art. 45 “Incentivi alle funzioni tecniche”, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici stabilisce che “ i criteri del riparto (...) sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti”;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 , n. 209 ed al D.L. 21 maggio 2025, n. 73, così come convertito con Legge 18 luglio 2025, n. 105 che ha riformato l’articolo 45 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023);

Premesso che l’Azienda USL Toscana Centro, con Delibera del DG n. 542 del 08/05/2025 ha approvato, il nuovo testo del “*Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall’Art. 113 del D.Lgs n. 50/ 2016 per gli appalti di lavori*”, completo della relativa Appendice “*Incentivi per le funzioni tecniche relative agli appalti di forniture di beni e servizi di competenza dell’Area Tecnica*”;

Preso atto dell’elaborazione da parte del Gruppo di lavoro afferente al Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi e al Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, del testo di *Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall’art. 45 del D.LGS: 36/2023*, relativo alle forniture di beni e servizi, di cui all’Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che si approva con il presente atto;

Preso atto che il Regolamento in oggetto disciplina la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche relative alle forniture di beni e servizi e che non rientrano nel suo ambito di applicazione i contratti

pubblici di forniture di beni e/o di appalto di servizi che fanno capo al dipartimento tecnico e del patrimonio, come specificatamente riportato nell'Art. 2 del Regolamento stesso;

Considerato che il Regolamento di cui all'oggetto è stata condiviso con le OO.SS., in data 21.01.2026 e 27/02/2026 (dirigenza), come da documentazione agli atti d'ufficio;

Dato atto che ai fini dell'applicazione del Regolamento in oggetto si rimanda a quanto previsto dall'Art. 14 “*Applicazione*” del Regolamento stesso;

Considerato l'ingente numero di contratti di forniture di beni e servizi interessati dalle previsioni del presente Regolamento;

Considerata la necessità di completare le attività di sperimentazione dell'applicativo informatico sviluppato per la gestione degli incentivi per le funzioni tecniche e di consolidarne le modalità di utilizzo, al fine di garantirne il corretto funzionamento e la piena messa a regime;

Preso atto della richiesta, formulata dal Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, di differire di nove mesi dall'adozione del presente Regolamento (salvo impreviste necessità che dovessero sorgere nell'applicazione del regolamento e nell'utilizzo del nuovo applicativo), l'avvio della liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche, al fine di consentire la puntuale registrazione nell'applicativo aziendale dei dati relativi ai contratti interessati e al personale coinvolto nelle relative attività;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii. in modo da permettere l'avvio delle attività di cui sopra, preordinate alla liquidazione degli incentivi in oggetto;

Preso atto che il Direttore della S.O.C. Affari Generali dott. Massimiliano Vrenna, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria relativa al procedimento deliberativo effettuata dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Valentina Uvia Corridori, sulla base della documentazione prodotta dai dipartimenti interessati;

Su proposta del Direttore SOC Affari Generali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Acquisito il parere favorevole del Vice Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. **di prendere atto ed approvare** il testo del *Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.LGS: 36/2023*, di cui all'Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, redatto dal Gruppo di lavoro afferente al Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi e al Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche relative alle forniture di beni e servizi;

2. **di prendere atto che** non rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento in oggetto i contratti pubblici di forniture di beni e/o di appalto di servizi che fanno capo al dipartimento tecnico e del patrimonio, come specificatamente riportato nell'Art. 2 del Regolamento stesso;
3. **di prendere atto altresì che** il testo del Regolamento di cui al precedente punto 1) del presente deliberato è stato condiviso con le OO.SS., in data 21.01.2026 e 27/02/2026 (dirigenza), come da documentazione agli atti d'ufficio;
4. **di prendere atto infine:**
 - dell'ingente numero di contratti di forniture di beni e servizi interessati dal Regolamento in oggetto;
 - della necessità di completare le attività di sperimentazione dell'applicativo informatico sviluppato per la gestione degli incentivi e di consolidarne le modalità di utilizzo;
5. **di stabilire pertanto,** come da richiesta formulata dal Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, di differire di nove mesi dall'adozione del presente Regolamento (salvo impreviste necessità che dovessero sorgere nell'applicazione del regolamento e nell'utilizzo del nuovo applicativo) l'avvio della liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche, al fine di consentire la puntuale registrazione nell'applicativo aziendale dei dati relativi ai contratti interessati e al personale coinvolto nelle relative attività;
6. **di dare atto che,** ai fini dell'applicazione del Regolamento in oggetto si rimanda a quanto previsto dall'Art. 14 “*Applicazione*” del Regolamento stesso;
7. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
8. **di trasmettere** a cura del Responsabile del procedimento il presente atto ai Dipartimenti Aziendali interessati, al Dipartimento Risorse Umane e all'Ufficio Relazioni Sindacali;
9. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
10. **di pubblicare** sull'albo On line ai sensi dell' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Arianna Tognini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Lorenzo Roti)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 1 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.LGS: 36/2023

Redazione	Verifica di processo	Verifica metodologica	Approvazione
Redattore Giorgio Nencioni	Direttore Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi Rita Bonciani	Direttore SOSD Programmazione e monitoraggio documentazione sanitaria Marco Brogi	Direttore Amministrativo Valeria Favata

Gruppo di redazione

- Mariateresa Asquino, Direttore Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio
- Emanuele Garofalo, SOC Approvvigionamento beni e servizi
- Giorgio Nencioni, direttore SOC Approvvigionamento beni e servizi

Parole chiave: regolamento, incentivi

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 2 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Indice

Parte 1: Disposizioni Comuni	2
Articolo 1: Oggetto e ambito di applicazione	2
Articolo 2: Esclusioni dall'ambito di applicazione regolamentare	3
Articolo 3: Finalità degli incentivi e definizioni regolamentari	3
Articolo 4: Personale destinatario degli incentivi	5
Articolo 5: Attività tecniche incentivabili per ciascuna procedura	5
Articolo 6: Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta	6
Articolo 7: Requisiti degli incaricati e conflitto di interesse	7
Articolo 8: Quantificazione dell'ammontare delle risorse per ciascun intervento	7
Articolo 9: Graduazione della misura incentivante per procedure il cui ciclo di vita è interamente gestito dall'Azienda USL	8
Articolo 9 Bis: Graduazione della misura incentivante in caso di utilizzo di strumenti di acquisto o di negoziazione su accordi quadro o su convenzioni Estar	9
Articolo 10: Criteri di ripartizione dell'incentivo all'interno dei gruppi di lavoro per contratti il cui ciclo di vita è interamente gestito dall'Azienda USL	10
Articolo 10 Bis: Criteri di ripartizione dell'incentivo all'interno dei gruppi di lavoro in caso di utilizzo da parte dell'Azienda USL di strumenti di acquisto o di negoziazione su accordi quadro o su convenzioni Estar	12
Parte 2 – Erogazione delle somme	13
Articolo 11: Limiti di impiego individuale	13
Articolo 12: Verifica attività svolte – Eventuali riduzioni	13
Articolo 13: Liquidazione annuale dell'incentivo	14
Articolo 14: Applicazione	16
Articolo 15: Rinvii	16
Indice revisioni	16
Lista di diffusione	16

Parte 1: Disposizioni Comuni

Articolo 1: Oggetto e ambito di applicazione

- Il presente regolamento, emanato in esecuzione dell'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Codice", ha per oggetto gli incentivi alle attività e funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del codice stesso, che vengono svolte dal personale durante il "ciclo di vita" del contratto nelle sue varie fasi articolate in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione. Relativamente alle attività svolte da Estar quale centrale di committenza, si applica anche alla fase di pianificazione delle relative attività.
- Il presente regolamento contiene pertanto le disposizioni in merito alla definizione ed all'utilizzo delle risorse per lo svolgimento delle attività tecniche di cui all'allegato I.10 del codice relativamente ai contratti di cui all'art. 13 per appalti di servizi e di forniture, inclusi i partenariati pubblico privato e le concessioni.
- Ai sensi dell'art. 45, comma 2 - secondo periodo - del codice, il presente regolamento si applica ai contratti per i quali sia prevista la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).
- Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento le attività tecniche previste dall'art.113 dell'abrogato D.Lgs 50/16 svolte da dirigenti e relative ai contratti finanziati con risorse PNRR e/o PNC ex art. 8, comma 5, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023 e quelle specificate al successivo art. 4 comma 3.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 3 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Articolo 2: Esclusioni dall'ambito di applicazione regolamentare

- 1) Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento, dedicato agli incentivi al personale del comparto non dirigente per le attività tecniche necessarie alla completa gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di forniture di beni e/o di appalto di servizi, le attività tecniche che fanno capo al dipartimento tecnico e del patrimonio, ossia quelle:
 - a) per gli appalti di lavori e di opere pubbliche;
 - b) per i servizi di architettura ed ingegneria;
 - c) per i servizi di facility management;
- 2) Gli incentivi per le attività di cui ai precedenti punti a), b) e c) e quelli relativi alle forniture di beni e servizi gestite dall'Area Tecnica ricadenti nel campo di applicazione dell'Art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2026 sono disciplinati da apposito e separato regolamento proposto al tavolo trattante dal Dipartimento Tecnico e del Patrimonio ed approvato dalla direzione generale con delibera *ad hoc*.
- 3) Non danno comunque luogo alla determinazione di incentivi, anche per forniture di beni e/o servizi di cui all'art. 1:
 - gli affidamenti a società "in house", le convenzioni con altre pubbliche amministrazioni o con enti e soggetti privati del terzo settore per l'amministrazione condivisa o le convenzioni che prevedono il rimborso delle spese o, comunque, gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;
 - le procedure (ciclo di vita del contratto) relative al convenzionamento col privato accreditato in ambito sanitario (erogazione prestazioni in nome e per conto SSR), socio sanitario e socio assistenziale;
 - le procedure relative ai contratti "esclusi" dall'applicazione del nuovo codice ex art. 56 del medesimo codice o per i servizi non economici di interesse generale che si riferiscono all'esercizio delle prerogative dei pubblici poteri (quali la sanità, i servizi di sicurezza sociale, etc), servizi che non sono soggetti alla disciplina della concorrenza;
 - le procedure relative ai contratti "attivi" ed ai contratti "a titolo gratuito", anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico per l'amministrazione dell'Azienda USL, anche indiretto;
 - le procedure (ciclo di vita del contratto) relative a servizi o forniture nei quali non venga nominato un direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 45, comma 2, secondo periodo del Codice;
 - le attività utili per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di mercato di cui agli articoli 77 e 78 del codice.
- 4) Ciò premesso, l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento è regolata in via generale dall'art. 45, comma 4, del Codice, e, nello specifico, da quanto previsto al successivo Art. 4 comma 3.
- 5) In ottemperanza all'art 8, comma 5 del D.L. n. 13/2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito in L. n. 41/2023, l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 è prevista anche per il personale di qualifica dirigenziale purché coinvolto nei progetti PNRR e quindi limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75; il tutto secondo gli obblighi, i termini e le condizioni previsti dal presente Regolamento.

Articolo 3: Finalità degli incentivi e definizioni regolamentari

- 1) L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a promuovere l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte degli affidamenti di servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 4 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

2) Ai fini della applicazione del presente regolamento si intende per:

- a) **CODICE:** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 intitolato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (in seguito codice o nuovo codice) e successive modifiche ed integrazioni.
- b) **REGOLAMENTO REGIONALE:** il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.10.2025 n. 59/R adottato in attuazione dell'articolo 101.1, comma 6, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) in materia di attività contrattuale di Estar e successivi aggiornamenti ed integrazioni per quanto compatibili con il presente regolamento.
- c) **ESTAR:** ente di supporto tecnico amministrativo regionale che svolge, fra l'altro, le funzioni di centrale di committenza per le aziende ed enti del servizio sanitario regionale.
- d) **AZIENDA (USL od Azienda Sanitaria):** tutte le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, ad esclusione di Estar, ed incluse le Società della Salute.
- e) **RUP:** il Responsabile Unico del Progetto (Project Manager), nonché dei tempi, dei costi e della qualità dell'intervento, soggetto previsto dall'art. 15 del codice e dall'Allegato I.2 del medesimo codice (attività del RUP). Come stabilito dall'art. 15, comma 9, del codice e dall'art. 9, comma 7, dell'Allegato I.2 al codice, in caso di interventi effettuati per il tramite della centrale di committenza Estar, sia l'Ente regionale, sia l'Azienda, nominano ciascuno un RUP per le attività di rispettiva competenza con compiti e funzioni determinati dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente, in particolare i compiti del RUP Estar riguardano le attività dirette alla realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per l'Azienda appaltante.
- f) **RUP ESTAR CC:** il soggetto che svolge le attività di cui all'art. 9 comma 7 primo periodo dell'Allegato I.2 del codice nel caso di acquisti aggregati, di acquisti centralizzati e di centrale di committenza per conto di una o più aziende sanitarie.
- g) **RES:** il soggetto **Responsabile dell'Esecuzione del contratto** che svolge le funzioni di cui all'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13.02.2018 n. 7/r attività - Regolamento di attuazione dell'articolo 101.1, comma 5 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale".
- h) **RUP AC:** il soggetto dell'Amministrazione Contraente che svolge le attività di cui all'art. 9 comma 7 secondo periodo dell'Allegato I.2 del codice, ossia il Responsabile Unico di Progetto per le fasi di (programmazione e progettazione, limitatamente a quanto di competenza all'interno dell'Azienda), e di esecuzione.
- i) **REF_AC (Responsabile di fase dell'Amministrazione Contraente per l'esecuzione del contratto):** il soggetto eventualmente nominato dall'Azienda Sanitaria ai sensi dell'art.15 c.4 del Codice dei Contratti e smi per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, per l'utilizzo dello strumento di acquisto o di negoziazione;
- j) **RP (Responsabile del Procedimento):** si intende il Responsabile di una o più fasi del procedimento di gestione del ciclo di vita dell'appalto;
- k) **DEC: il Direttore dell'esecuzione del contratto** di cui all'art. 114, comma 8, del codice, dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al codice, nonché dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al codice.
- l) **COLLABORATORI del RUP, del RUP AC, RES, del REF AC/RP, del DEC** (c.d. ADEC o DO - Direttori Operativi ex art. 32, comma 4, dell'Allegato II.14 al codice): i soggetti, formalmente incaricati per collaborare nello svolgimento di attività di competenza, a seconda dei casi, del RUP, del RUP AC, del RES, del REF AC/RP o del DEC.
- m) **DIRETTORE SOC/RESPONSABILE SOS:** il dirigente della struttura organizzativa professionale a cui è attribuito il procedimento operativo della singola fornitura o servizio (programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione) e che è tenuto alla proposta degli atti di conferimento, verifica dell'esecuzione e liquidazione di cui al presente regolamento. Tale espressione è da intendersi riferita anche a dirigenti titolari di altra struttura aventi la medesima funzione in relazione alla organizzazione interna.
- n) **DIRETTORE DIPARTIMENTO/DIRETTORE AREA:** il dirigente della struttura organizzativa funzionale a cui fa capo la struttura operativa di cui alla precedente lettera m). Tale dirigente è tenuto alla adozione degli atti di conferimento o riconoscimento degli

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 5 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

incarichi per funzioni ed attività tecniche, verifica e liquidazione di cui al presente regolamento. L'espressione è da intendersi riferita anche a dirigenti titolari di altra struttura apicale in assenza di Dipartimenti.

Articolo 4: Personale destinatario degli incentivi

- 1) Il presente regolamento si applica anche agli incarichi conferiti da Estar o dall'Azienda o dalla Società della Salute ai propri dipendenti ed a quelli di altri enti /amministrazioni pubbliche che abbiano svolto prestazioni incentivabili previo accordo tra le amministrazioni titolari del rapporto di impiego ed al personale di altre amministrazioni pubbliche comandato presso Estar o presso l'Azienda Sanitaria o presso la Società della Salute (SdS). Il regolamento di applica anche alle prestazioni proprie della Centrale unica di committenza regionale, di cui al comma 8 dell'art. 45 del Codice.
- 2) In particolare sono interessati al presente regolamento, nel caso di appalti di servizi e di forniture per i quali sia stato nominato il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC):
 - i soggetti appartenenti al personale non dirigente del comparto, a qualsiasi ruolo essi appartengano (sanitario, socio sanitario, professionale, tecnico, amministrativo) incaricati in qualità di RUP, RUP AC, RP, RES, REF AC, DEC, ADEC e DO, per lo svolgimento di funzioni od attività incentivate ed elencate all'articolo successivo e connesse all'acquisizione di servizi o forniture, anche di servizi socio sanitari o sociali od assimilati di cui agli articoli 127 – 129 del codice, sopra e sotto soglia UE. Occorre tenere conto, infatti, che la maggior parte degli appalti di forniture e di servizi impongono il coinvolgimento di personale di unità organizzative diverse da quella a cui afferiscono i dipendenti che hanno curato l'affidamento o che devono vigilare sull'esecuzione.
 - i collaboratori dei soggetti di cui sopra, di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie o nell'atto ricognitivo periodico di liquidazione in relazione alle attività svolte. Per collaboratori s'intendono coloro che, a qualsiasi ruolo appartengano (sanitario, socio sanitario, professionale, tecnico, amministrativo), in rapporto alla singola funzione od attività specifica, assumono la responsabilità inerente l'incarico affidatogli dal Direttore SOC/SOS/Coordinatore competente, oppure anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
- 3) In base a quanto disposto dall'articolo 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale sino al 30.12.2024 non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento, fatto salvo quanto previsto all'Art. 2 comma 5.
Per le funzioni tecniche svolte dal 31.12.2024, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 , n. 209, che ha modificato l'art. 45 comma 4 ultimo periodo del Codice degli Appalti e del D.L. 21 maggio 2025, n. 73 così come convertito con Legge 18 luglio 2025, n. 105, avrà titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento anche il personale di qualifica dirigenziale a qualsiasi ruolo esso appartenga (sanitario, socio sanitario, professionale, tecnico, amministrativo) incaricato in qualità di RUP, RUP AC, RP, RES, REF AC DEC, ADEC e DO, secondo quanto specificato al successivo art. 14 comma 2.

Articolo 5: Attività tecniche incentivabili per ciascuna procedura

- 1) Ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del codice, le prestazioni retribuibili al personale di cui all'articolo precedente, riguardano quelle previste per la gestione delle forniture di beni e degli appalti di servizi solo nel caso in cui sia nominato anche il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 6 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

- 2) In particolare come previsto dall'Allegato I.10 del codice, le attività tecniche incentivabili (per la parte di competenza di servizi e forniture) riguardano le seguenti funzioni od attività svolte dai dipendenti incaricati della gestione del ciclo di vita dei contratti le cui procedure di affidamento di servizi e forniture risultano indette dopo il 1° luglio 2020 per le quali, alla data del 01.01.2022 risulta ancora vigente il contratto ed a condizione che sia stato accantonato il relativo fondo incentivante:
- la programmazione della spesa per investimenti;
 - l'attività del responsabile unico del progetto (RUP – RUP AC);
 - la collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto;
 - l'attività dei responsabili di fase e degli addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento (RUP AC / RES / RP/REF AC/ e loro collaboratori);
 - la redazione del progetto dell'intervento (livello unico per forniture e servizi ex art. 41, comma 12, del codice)
 - il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
 - la predisposizione dei documenti di gara
 - la direzione dell'esecuzione (DEC), l'attività dei direttori operativi dell'esecuzione e dei collaboratori del direttore dell'esecuzione (c.d. ADEC o DO - Direttore Operativo)
 - il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
 - il collaudo tecnico amministrativo
 - la regolare esecuzione
 - la verifica di conformità finale.
- 3) Le funzioni svolte assumono rilevanza ai fini dell'incentivo solo quando si perviene alla stipula di un contratto di fornitura di beni e/o di servizi, alla stipula di accordo quadro, di una convenzione o di un contratto attuativo, purché l'appalto richieda la nomina del direttore dell'esecuzione ai sensi all'art. 114, comma 8, del codice, dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al codice, nonché dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al codice.

Articolo 6: Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta

- 1) Ferma restando la nomina del Responsabile del Progetto (RUP) e dei Responsabili di fase (RUP AC, RP, RES, REF AC) a mezzo di apposito provvedimento da parte dell'organo di vertice (o del Dirigente competente in base all'assetto organizzativo dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente), il conferimento degli altri incarichi che legittimano la corresponsione delle somme di cui al presente regolamento, purché sia stata prevista la nomina del DEC, è disposto dal Direttore del Dipartimento/ o di Area o dal Direttore della SOC/SOS competente alla gestione delle attività, su proposta del RUP qualora il dirigente non rivesta l'incarico di RUP o, a seconda dei casi, su proposta del RUP AC/RES/REF AC, con nomina che viene formalizzata nel provvedimento o decisione di contrarre oppure con lettera di incarico a seguito degli atti di programmazione o di quelli di esecuzione od anche negli atti ricognitivi dell'attività svolta in sede di liquidazione.
- 2) Nella scelta si deve comunque tenere conto, considerato che per ragioni inerenti l'organizzazione aziendale le procedure di appalto coinvolgono normalmente personale di strutture organizzative diverse da quella a cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento:
- delle competenze, dei carichi di lavoro e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 7 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

- della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi rispettando, per quanto compatibile con la realtà organizzativa dell'ente, il criterio di rotazione;
 - del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
- 3) L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare le funzioni/attività dei dipendenti individuati secondo i tempi da rispettare in conformità alla programmazione dell'intervento.
 - 4) Il dirigente che ha formalizzato con provvedimento la nomina può, su iniziativa del RUP, del RUP AC, RES e del REF AC, con provvedimento motivato, modificare o revocare gli incarichi in ogni momento ed attribuirli ad altro personale. Con il medesimo provvedimento il dirigente competente può stabilire la quota eventualmente da assegnare alle attività svolte sino al momento della revoca o della modifica.
 - 5) Gli incarichi possono essere conferiti anche a dipendenti a tempo determinato o che prestano servizio presso l'Azienda o l'Estar in comando da altre amministrazioni.
 - 6) I dipendenti indicati nel provvedimento di cui al primo comma assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti, dei sub procedimenti e delle attività assegnate.

Articolo 7: Requisiti degli incaricati e conflitto di interesse

- 1) I soggetti di cui all'articolo precedente possono essere destinatari di incarichi anche riferiti a più affidamenti di servizi e forniture, purché in possesso di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere.
- 2) I requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture sono quelli descritti all'art. 5 dell'Allegato I.2 al codice. Tali requisiti devono intendersi necessari anche per acquisire incarichi di RUP AC, RES, RP fermo restando che tali requisiti sono valutati in relazione al profilo professionale di appartenenza ed al contenuto delle funzioni da svolgere.
- 3) Come previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato I.2 al codice, non possono essere conferiti incarichi nell'ambito di appalti pubblici a soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs n. 165/2001 (Testo Unico del Pubblico Impiego).
- 4) Non possono essere destinatari di incarico coloro che si trovino, in relazione alla singola procedura o contratto, in situazione di conflitto d'interesse (ovvero in una posizione o situazione di minaccia all'imparzialità ed indipendenza), come previsto dall'art. 16 del codice. Qualora designato, il personale che si trova in conflitto d'interessi è tenuto a darne immediata comunicazione alla propria amministrazione.

Articolo 8: Quantificazione dell'ammontare delle risorse per ciascun intervento

- 1) L'importo delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche viene determinato, quale valore da inserire nel quadro economico dell'intervento, in misura non superiore al 2% dell'importo dell'appalto di servizi o di forniture posto a base della procedura di affidamento.
- 2) Esso rientra nel costo programmato dell'intervento a bilancio, ma è calcolato inizialmente come valore puramente teorico in relazione alla spesa di personale.
- 3) L'ammontare delle risorse finanziarie a tal fine stanziate non diventa quindi un "fondo", non è assimilabile ai fondi costituiti per la retribuzione accessoria del personale e non costituisce, a fine esercizio, debito verso i dipendenti in quanto il costo viene effettivamente rilevato in

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 8 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

contabilità, per forniture di servizi e beni di consumo, solamente nella fase di liquidazione per essere imputato al costo del relativo intervento. In caso di acquisto di cespiti ammortizzabili, il costo viene rilevato a patrimonio contestualmente alla liquidazione degli incentivi.

- 4) Al termine di ogni esercizio, sulla base delle regole stabilite nei successivi articoli si determinano, da parte di ciascuna amministrazione (Estar e Aziende), gli incentivi maturati di competenza dell'esercizio da liquidare effettivamente per la successiva distribuzione.
- 5) Le somme effettivamente liquidate costituiscono poi un aumento di importo variabile di anno in anno delle risorse del Fondo contrattuale "Premialità e condizioni di lavoro" (art. 103 CCNL personale non dirigente del comparto sanità 02/11/2022), ancorché contabilizzate al conto economico di riferimento per i costi delle pertinenti forniture o servizi.
- 6) L'ammontare teorico è costituito da una somma non superiore al 2%, meglio specificata agli articoli successivi, modulata sull'importo posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi o sconti (somma comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico della amministrazione) da riconoscere per lo svolgimento delle attività tecniche sopra indicate.
- 7) Nel caso di gare svolte da Estar o da altre centrali di committenza con gli strumenti di aggregazione, l'Azienda calcola l'importo sulla base del proprio contratto attuativo od importo di acquisto, sempre che l'esecuzione contrattuale richieda la nomina del DEC.

Articolo 9: Graduatoria della misura incentivante per procedure il cui ciclo di vita è interamente gestito dall'Azienda USL

- 1) Per ogni intervento od appalto di forniture e di servizi è calcolato un ammontare di risorse finanziarie per attività tecniche, da inserire nel quadro economico dell'intervento in misura non superiore al 2% dell'importo dell'appalto di servizi o di forniture posto a base della procedura di affidamento secondo la seguente formula:

$$2\% * PE * PC$$

ove

PE = Parametro Entità

PC = Parametro complessità

- 2) **PARAMETRO DI ENTITA' (PE)** viene ricavato dagli scaglioni riportati nella seguente tabella:

Importo della procedura di affidamento - Parametro di entità (PE)		
Da Euro	A Euro	PE
0,00	215.000,00	0,70
215.000,01	750.000,00	0,60
750.000,01	5.000.000,00	0,40
5.000.000,01	25.000.000,00	0,30
Oltre 25.000.000	//	0,20

- 3) **IL PARAMETRO DI COMPLESSITA' (PC)**, viene invece definito dalla tabella riportata al successivo art. 9bis ed è stabilito a priori dal dirigente responsabile della struttura che gestisce il procedimento afferente l'appalto di forniture o di servizi, d'intesa con il RUP o con il RUP AC o il RES.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 9 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

- 4) L'ammontare delle risorse finanziarie per attività tecniche da inserire nel quadro economico dell'intervento sarà quindi pari al risultato della predetta formula: **2% * PE * PC**
- 5) Solamente l'80% di questo ammontare (lordo), ossia l'80% di 2%*PE*PC può essere poi destinato a remunerare le attività tecniche effettivamente svolte dal personale incaricato secondo i criteri di cui all'art. 10 (in particolare e per analogia a quanto stabilito per le gare Estar, il 20% di tale 80% serve per remunerare le funzioni svolte sino all'aggiudicazione della gara o sino all'approvazione della procedura e l'80% di tale 80% di 2%*PE*PC è destinato a remunerare le attività successive di esecuzione e di verifica di conformità o di regolare esecuzione); l'altro 20% di 2%*PE*PC, con esclusione delle somme provenienti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti con destinazione vincolata, viene utilizzata od impiegata dall'amministrazione per le finalità di cui all'art. 45, commi 6 e 7 del codice.

Articolo 9 Bis: Graduatoria della misura incentivante in caso di utilizzo di strumenti di acquisto o di negoziazione su accordi quadro o su convenzioni Estar

- 1) In caso di utilizzo da parte dell'Azienda di strumenti di acquisto o di negoziazione su accordi quadro o su convenzioni Estar (o di altre centrali di committenza), considerato che ai sensi dell'art. 45, comma 8, le somme destinate alla remunerazione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle centrali di committenza non possono essere superiori al 25%, la quota massima teorica del 2%, indicata all'art. 8, comma 1, del presente regolamento viene così ripartita:
 - 0,4 % per l'incentivazione delle attività connesse alla gara (Corrispondenti al 20% della quota --massima teorica del 2%);
 - 1,6 % per l'incentivazione delle attività connesse alla fase esecutiva e di verifica conformità o di regolare esecuzione (Corrispondenti al 80% della quota massima teorica del 2%);
- 2) In tal caso i coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche è calcolato dall'Azienda USL sul valore del proprio contratto attuativo / strumento di acquisto / adesione in misura non superiore al 1,6%.

Per ciascun contratto, in sede di avvio della fase esecutiva, viene inoltre stabilito a priori dal RUP- RUP AC - RES d'intesa con il dirigente responsabile della struttura di supporto stabile al RUP AC-RES un PARAMETRO DI COMPLESSITA' (PC) graduato secondo i criteri della tabella seguente:

Descrizione	PC
Contratti ad <u>elevata complessità</u> , sia nella programmazione/progettazione che nell'esecuzione che in fase di controllo necessitano di specifiche professionalità interne e/o di un gruppo di lavoro multiprofessionale e/o particolari procedure di verifica della soluzione progettuale proposta tramite applicazione di check-list di controllo o altri strumenti simili durante l'intero periodo contrattuale. La concessione di servizi viene definita complessa di default, salva diversa determinazione, qualora sia previsto un contributo a carico della parte pubblica o un prezzo a carico della parte pubblica per alcune attività rese dal concessionario.	1 (Alto)
Contratti di <u>media complessità</u> , sia nella programmazione/progettazione che nell'esecuzione che in fase di controllo <u>non</u> necessitano di specifiche professionalità interne e/o di un gruppo di lavoro multiprofessionale ma che necessitano comunque di particolari procedure di verifica della soluzione progettuale proposta tramite applicazione di check-list di controllo o altri strumenti simili durante l'intero periodo contrattuale.	0,70 (Medio)

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 10 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Contratti di <u>ordinaria complessità</u> sia nella programmazione/progettazione che nell'esecuzione che in fase di controllo <u>non</u> necessitano di specifiche professionalità interne e/o di un gruppo di lavoro multiprofessionale e che in fase di controllo dell'esecuzione non richiedono particolari procedure di verifica (Es: fornitura continuativa di beni standardizzati o fornitura di beni "una tantum")	0,4 (Basso)
---	--------------------

L'80% delle risorse disponibili come sopra calcolate per ciascun contratto vengono a loro volta allocate in corrispondenza delle varie funzioni come da tabella sotto riportata. Dette risorse costituiscono quelle effettivamente erogabili al personale afferente alla singola funzione.

Funzione attività	Totale % delle risorse
RUP – RES/REF AC (nel caso le figure siano distinte, 12,5% ciascuno)	25
DEC	25
Collaboratori RUP-RES/REF AC in fase di avvio e in fase esecutiva	15
Direttori Operativi e Collaboratori del DEC, o DO (Direttori Operativi)	20
Attività di collaudo/Verifiche conformità/Regolare esecuzione	15
TOTALE	100

Vengono comunque definiti degli incentivi massimi erogabili pro capite per funzione relativamente alla singola procedura, strettamente collegati al PARAMETRO DI COMPLESSITA' (PC) - indice di complessità della procedura. Per i contratti di durata i tetti sotto indicati sono da intendersi annuali.

Funzione attività	MAX Inc.vo PC Basso	MAX Inc.vo PC Medio	MAX Inc. vo PC Alto
RUP – RES/RUP AC (se esistono entrambe le figure limite dimezzato)	€ 2.600	€ 4.550	€ 6.500
DEC	€ 2.600	€ 4.550	€ 6.500
Collaboratori RUP-RES/RUP AC in fase di avvio e in fase esecutiva	€ 1.040	€ 1.820	€ 2.600
Direttori Operativi – DO e Collaboratori del DEC	€ 1.040	€ 1.820	€ 2.600
Attività di collaudo	€ 1.040	€ 1.820	€ 2.600

Articolo 10: Criteri di ripartizione dell'incentivo all'interno dei gruppi di lavoro per contratti il cui ciclo di vita è interamente gestito dall'Azienda USL

- 1) I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture il cui ciclo di vita è interamente gestito in proprio dall'Azienda USL, gara o procedura inclusa, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, tenuto conto che lo stesso soggetto può essere incaricato di più fasi, qualora ciò sia compatibile, fermo restando che anche in tal caso il DEC deve essere persona diversa dal RUP AC/RES/RP/REF AC. Per analogia a quanto stabilito per le gare Estar, il 20% delle risorse per incentivi è destinato a remunerare le funzioni svolte sino all'aggiudicazione della gara o sino all'approvazione della procedura e l'80% delle risorse per incentivi allo scopo di remunerare le attività successive di esecuzione e di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 11 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Tabella n. 1

Funzione/Attività tecnica/Addetti	Incidenza percentuale	Incidenza % risorse
RUP AC – Responsabile Unico di Progetto – Responsabile fase di programmazione e affidamento	15	15%
RES/REF AC/RP (Responsabile fase esecutiva)	10	10%
Direttore esecuzione contratto (DEC)	25	25%
Coordinamento sicurezza in fase esecuzione (se diverso da DEC o ADEC/DO 3% , altrimenti confluisce nella % di DEC o ADEC/DO)		
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC, REF) in fase AFFIDAMENTO (Struttura Supporto Stabile) (Programmazione e affidamento 2,50% – budget 0,625% – CIG 0,625%)	3,75	15%
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC, REF) in fase AFFIDAMENTO (Struttura Supporto amm.va specifica) Gestore del contratto (P.O. di riferimento)	1,25	
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC/REF AC/RP) in fase ESECUTIVA (Struttura Supporto amm.va specifica) P.O. firma ordini e liquidazioni 5% e collaboratori a supporto della P.O. 2,75%	7,75	
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC/REF AC/RP) in fase ESECUTIVA (Comunicazioni Obbligatorie per conto RUP AC/REF AC) 1,50 % PO o suo collaboratore per supporto al processo e trasparenza - 0,375%attività di supporto al processo – 0,375% adempimenti trasparenza	2,25	
Direttori Operativi e Collaboratori tecnici e amministrativi del DEC, o ADEC-DO (Direttori Operativi),	15	15%
Collaudatore tecnico (se attività svolta da persona diversa da DEC o ADEC-DO (Direttori Operativi)	10	20%
Collaboratori del DEC/REF AC/RP per collaudo tecnico amm.vo, verifica conformità, regolare esecuzione, verifica conformità in corso esecuzione e finale	10	
	100%	100%

- 2) Relativamente agli incentivi massimi erogabili pro capite per funzione relativamente alla singola procedura, strettamente collegati al PARAMETRO DI COMPLESSITA' (PC) - indice di complessità della procedura -, vale quanto stabilito al precedente Art. 9bis e nella relativa tabella. Per i contratti di durata i tetti indicati sono da intendersi annuali.
- 3) L'incentivo non corrisposto perché relativo ad attività non svolte, oppure svolte da dirigenti sino al 30.12.2024, non può essere aggiunto alle percentuali spettanti ai collaboratori e costituisce economia di bilancio.
- 4) L'incentivo non corrisposto perché relativo ad attività svolte da personale esterno all'Azienda o esterno ad Estar o esterno a quello dei comuni assegnato funzionalmente alle zone – distretto / società della salute, purché non erogato all'amministrazione di provenienza, o perché privo dell'attestazione del dirigente circa l'effettivo svolgimento, viene destinato ad incrementare la quota del 20% di cui al comma 5 dell'art. 45 del codice per le finalità di cui ai commi 6 e 7 del medesimo art. 45 del codice.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 12 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Articolo 10 Bis: Criteri di ripartizione dell'incentivo all'interno dei gruppi di lavoro in caso di utilizzo da parte dell'Azienda USL di strumenti di acquisto o di negoziazione su accordi quadro o su convenzioni Estar

- 1) Nel caso previsto dal precedente articolo 9-bis, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro della fase esecutiva (sull'importo pari all'80% delle risorse disponibili calcolate come da precedente art. 9- bis) nelle percentuali indicate nella tabella sottostante e definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, tenuto conto che lo stesso soggetto può essere incaricato di più fasi, qualora ciò sia compatibile, fermo restando che anche in tal caso il DEC deve essere persona diversa dal RUP AC/RES:

Tabella n. 2

Funzione/Attività tecnica/Addetti	Incidenza percentuale	Incidenza % risorse (come da regolamento Estar)
RUP AC/RES – Responsabile fase di programmazione ed esecuzione (nel caso sia nominato sia il RUP AC/RES che il REF AC di fase esecutiva l'incidenza è ripartita a metà)	25	25%
Direttore esecuzione contratto (DEC)	25	25%
Coordinamento sicurezza in fase esecuzione (se diverso da DEC o DO 3% , altrimenti confluisce nella % di DEC o DO)		
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC/RES) in fase AVVIO (Struttura Supporto Stabile) (Adesione 2,50% – budget 0,625% – CIG 0,625%)	3,75	15%
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC/RES – REF AC\) in fase AVVIO (Struttura Supporto amm.va specifica) Gestore del contratto (P.O. di riferimento)	1,25	
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC/RES/REF AC) in fase ESECUTIVA (Struttura Supporto amm.va specifica) P.O. firma ordini e liquidazioni 5% e collaboratori a supporto della P.O. 2,75%	7,75	
Collaboratori Resp. Fase (RUP AC/RES-REF AC) in fase ESECUTIVA (Comunicazioni Obbligatorie per conto RUP AC/RES-REF AC) 1,50 % PO o suo collaboratore per supporto al processo e trasparenza - 0,375% attività di supporto al processo – 0,375% adempimenti trasparenza	2,25	
Direttori Operativi e Collaboratori tecnici e amministrativi del DEC, o ADEC-DO (Direttori Operativi),	15	15%
Collaudatore tecnico (se attività svolta da persona diversa da DEC o ADEC-DO (Direttori Operativi)	10	20%
Collaboratori del DEC (struttura supporto specifica) per collaudo tecnico amm.vo, verifica conformità, regolare esecuzione, verifica conformità in corso esecuzione e finale	10	
	100%	100%

- 2) L'incentivo non corrisposto perché relativo ad attività non svolte, oppure svolte da dirigenti sino al 30.12.2024, non può essere aggiunto alle percentuali spettanti ai collaboratori e costituisce economia di bilancio.
- 3) L'incentivo non corrisposto perché relativo ad attività svolte da personale esterno all'Azienda o esterno ad Estar o esterno a quello dei comuni assegnato funzionalmente alle zone – distretto / società della salute, purché non erogato all'amministrazione di provenienza, o perché privo dell'attestazione del dirigente circa l'effettivo svolgimento, viene destinato ad incrementare la quota del 20% di cui al comma 5 dell'art. 45 del codice per le finalità di cui ai commi 6 e 7 del medesimo art. 45 del codice.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 13 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Parte 2 – Erogazione delle somme

Articolo 11: Limiti di impiego individuale

- 1) Gli incentivi per attività tecniche complessivamente maturati (erogati con criterio di cassa) a ciascun dipendente nel corso dell'anno solare, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il tetto individuale percepito dal dipendente, sempre calcolato su base annua, di Euro 13.000,00. Tale massimale si calcola prendendo a riferimento l'importo totale lordo della voce retributiva stipendiale afferente alle competenze per funzioni tecniche come da voce economica inserita nel cedolino stipendiale, ossia le competenze al lordo di Irpef e di ritenute a carico del dipendente che, come è noto, sono al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda e dell'Irap.
- 2) L'incentivo eccedente tale massimale viene destinato ad incrementare la quota del 20% di cui al comma 5 dell'art. 45 del codice per le finalità di cui ai commi 6 e 7 del medesimo art. 45 del codice.

Articolo 12: Verifica attività svolte – Eventuali riduzioni

- 1) Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento in capo al Dipartimento/Area competente, previa istruttoria e referto del Direttore SOC/SOS o del Dirigente della struttura preposta all'acquisizione di servizi o forniture o alla gestione di fase o all'esecuzione contrattuale, su proposta, a seconda dei casi, del RUP, del RUP AC, RES, REF AC/RP, qualora tali incarichi non siano ricoperti dal dirigente.
- 2) L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni affidate siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del codice, che obbliga ad operare riduzioni delle risorse finanziarie a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti nel quadro economico.
- 3) Qualora durante l'affidamento di forniture e servizi si verificano aumenti di costo dovuti ad errori inerenti la progettazione o la predisposizione ed il controllo del bando o dei documenti di gara, o della vigilanza sulla regolare esecuzione, l'incentivo spettante ai soggetti responsabili viene ridotto in misura direttamente proporzionale all'aumento di costo rispetto al valore dell'importo contrattuale della fornitura o del servizio.
- 4) Qualora nella gestione del ciclo di vita di contratti di forniture e servizi si verificano ritardi nello svolgimento delle varie fasi, l'incentivo dei soggetti responsabili è parimenti ridotto in misura direttamente proporzionale all'aumento dei tempi rispetto a quelli programmati.
- 5) L'Amministrazione procede in tal caso alla riduzione delle risorse finanziarie connesse al singolo servizio/fornitura per il mancato rispetto dei seguenti termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni che il RUP, il RUP AC, RES, REF AC/ RP o il DEC sono tenuti a comunicare ai collaboratori o assistenti componenti del gruppo di lavoro o staff individuato per l'attuazione di ciascun procedimento insieme ai contenuti dell'incarico attribuito:
 - a. per le procedure di gara i termini coincidono con la programmazione e scadenario definito fra il dirigente della struttura competente e il RUP e gli addetti secondo quanto previsto nella medesima programmazione, salvo imprevisti procedurali da motivare dettagliatamente in sede di liquidazione dell'incentivo, ferma restando la prescrizione, come previsto dall'art. 17, comma 3, del codice, di concludere le procedure nei termini indicati dall'allegato I.3 del codice;
 - b. per RUP AC/RES//REF AC/RP/DEC i termini coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'operatore economico per l'esecuzione dei servizi o forniture comprese le sospensioni e proroghe regolarmente concesse. Nei casi di inadempienza da parte

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 14 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

dell'appaltatore che comporti il mancato rispetto del termine contrattuale e/o la risoluzione del contratto di appalto, la riduzione riguardante l'incentivo potrà essere applicata in sede di liquidazione laddove risulti oggettivamente evidente l'inefficace azione di controllo e di formale contestazione da parte del RUP AC/RES/REF AC/RP, DEC. Analogo rispetto dei tempi di esecuzione concerne la corretta contabilizzazione delle prestazioni e la liquidazione delle fatture nei tempi prescritti dalla legge e dalle procedure imposte dall'amministrazione;

- C. per la redazione degli stati di avanzamento o le verifiche di regolare esecuzione o verifiche di conformità in corso di esecuzione per servizi e forniture, e per la relativa liquidazione, i termini coincidono con quelli determinati dall'art. 36, comma 4, dell'Allegato II.14 del codice (entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni), salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto;
 - d. per il collaudo /certificato di verifica di conformità finale / certificato di regolare esecuzione/, i termini coincidono con quelli previsti dal codice ai sensi dell'art. 116, comma 2 (ossia non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni, ma per gli appalti sottosoglia in relazione ai quali il certificato di verifica conformità viene sostituito con il certificato di regolare esecuzione, il termine per il rilascio è di tre mesi come previsto dall'art. 50, comma 7, del codice) e dalle ulteriori norme vigenti in materia, incluso il maggiore eventuale tempo necessario per l'esecuzione oggetto di contestazione all'appaltatore o per l'acquisizione di documenti o certificazioni necessarie al collaudo.
- 6) La riduzione di cui ai commi 3 e 4 viene applicata alle singole funzioni in misura proporzionale agli incrementi dei tempi o dei costi eccedenti e non conformi rispetto a quanto riportato ai punti soprastanti, alle disposizioni impartite ed alle norme del presente regolamento ed è posta in detrazione dai compensi calcolati periodicamente. Sono tenuti in considerazione solo gli incrementi dei tempi e dei costi direttamente imputabili alla attività dei soggetti destinatari degli incarichi e non dipendenti da inerzia o ritardi attribuibili a soggetti terzi.
 - 7) Il RUP/RUP AC/RES/REF AC/RP, DEC può essere escluso dalla ripartizione dell'incentivo di cui al presente regolamento, con provvedimento motivato, quando non svolga i compiti assegnati dalle norme del Codice e dalle altre norme attuative con la necessaria e dovuta diligenza ovvero quando venga rimosso dall'incarico, fatta salva ogni altra responsabilità e sanzione di tipo disciplinare, amministrativa e contabile.

Articolo 13: Liquidazione annuale dell'incentivo

- 1) Il Direttore di Dipartimento/Area competente, nell'atto con il quale individua i soggetti incaricati di cui al precedente articolo 6, stabilisce, su proposta del Direttore della SOC/Responsabile SOS, sentito il RUP AC/RES/REF AC/RP, le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la gestione degli appalti di servizi o forniture sulla base delle percentuali indicate negli articoli 10 e 10-bis e delle limitazioni di cui ai precedenti articoli 11 e 12.
- 2) Sono oggetto di verifica, computazione e liquidazione tutte le prestazioni effettuate al 31 dicembre di ciascun anno solare riguardanti ciascun procedimento per servizi e forniture.
- 3) Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il Direttore del Dipartimento o il Direttore di Area, previa relazione del RUP / RUP AC/ RES / REF AC/ RP e su proposta del direttore SOC / Responsabile SOS competente alla gestione dell'effettuazione delle attività incentivate, adotta con proprio decreto o propone alla Direzione Generale, entro il 31.05 dell'anno successivo alla maturazione del diritto di riscossione delle quote l'adozione del relativo atto, che deve avvenire entro il 31 Luglio del medesimo anno, nei termini che seguono:

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 15 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

- Per la quantificazione ed erogazione correlate ad attività relative alla programmazione della spesa per investimenti, alla progettazione dell'intervento, al coordinamento della sicurezza in fase progettazione, alla predisposizione della documentazione di gara, all'attività di RUP/RUP AC (responsabile della fase di affidamento) e dei loro collaboratori:
 - il dirigente direttore della SOC/SOS dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - il Direttore Dipartimento/Area competente assume la determinazione di liquidazione o la propone per la direzione generale.
 - La liquidazione può essere prevista anche separatamente per lotti di gara aggiudicata, purché sia stata prevista la nomina del DEC in fase di esecuzione.
 - Per la quantificazione ed erogazione relativa alle attività inerenti le fasi di esecuzione dei contratti (direzione esecuzione, direttori operativi e collaboratori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione) per interventi di durata annuale o pluriennale, l'ammontare degli incentivi previsto nel quadro economico dell'intervento deve essere diviso per la prevista durata contrattuale (inclusi ripetizioni e rinnovi, ma escluse le proroghe se non inizialmente previste dal contratto) in ragione di mese:
 - il RUP AC/RES/ REF AC/ RP documenta al Direttore della SOC competente/Responsabile SOS lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - il dirigente Direttore della SOC competente/Responsabile SOS valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
 - il Direttore di Dipartimento/Area competente adotta la determinazione di liquidazione o la propone per la direzione generale;
 - Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo tecnico amministrativo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità finale:
 - il RUP AC/RES/REF AC/ RP documenta al Direttore della SOC competente/Responsabile SOS l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/certificato di verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - il Direttore della SOC/Responsabile SOS competente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
 - il Direttore di Area o Dipartimento competente propone od adotta la determina di liquidazione
- 4) La determinazione dirigenziale o la delibera per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi al personale prende atto sinteticamente:
- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della struttura competente alla realizzazione dell'intervento;
 - dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza, quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi	Data .././.... Codice DOC.DAPBS.01	Revisione 0	Pagina 16 di 16
	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023			

Articolo 14: Applicazione

- 1) Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione e produce i suoi effetti dal 01.01.2022.
- 2) Gli incentivi sono riconosciuti per le procedure di gara indette dal 01.07.2020 per le quali, alla data del 01.01.2022 risulta ancora vigente il contratto ed a condizione che sia stato accantonato il relativo fondo incentivante. Gli incentivi per il personale con qualifica dirigenziale, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 , n. 209 ed al D.L. 21 maggio 2025, n. 73, così come convertito con Legge 18 luglio 2025, n. 105, sono riconosciuti per le funzioni tecniche svolte a decorrere dal 31 dicembre 2024, riferite a procedure indette ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 - codice dei contratti pubblici, anche nei procedimenti in corso alla medesima data e avviati prima dell'entrata in vigore della disposizione, a condizione che sia stato accantonato il relativo fondo incentivante. E' fatto salvo quanto previsto all'art. 2 comma 5 del presente regolamento con riferimento agli interventi di cui ai progetti finanziati con i fondi PNRR.
- 3) Gli oneri derivanti dal presente regolamento sono posti a carico dei Bilanci di Estar e delle Aziende Sanitarie ed imputati nei Conti Economici o negli Stati Patrimoniali sulla base della natura del bene a cui si riferiscono.

Articolo 15: Rinvii

- 1) Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni del Codice nonché alle altre disposizioni normative vigenti.
- 2) Nel caso in cui, la regolamentazione della materia, subisca essenziali modificazioni legislative, l'Azienda Sanitaria e Estar provvedono ad adeguare il presente Regolamento interno, al fine di conformarlo alle novità normative intervenute.

Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	24/01/2024	PRIMA EMISSIONE (il presente regolamento formalizza la valenza operativa comunque a far data dal 30/09/2023)	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. LGS n° 50 del 18/04/2016 per gli appalti di lavori
0	30/09/2023	REVISIONE 0	Estensione dell'incentivazione alle figure dirigenziali per gli interventi PNRR/PNC dal 01/01/2023 al 31/12/2026 (artt. 3, 12 e 14)
0	05/02/2025	REVISIONE 0	Regolamento per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. LGS n° 50 del 18/04/2016 per gli appalti di lavori

Lista di diffusione

- Direzione Generale
- Direzione Amministrativa
- Direzione Sanitaria
- Direzione dei Servizi Sociali